

COVID-19 e CANTIERI: Schede pratiche

23 Aprile 2020

Si allega un breve prontuario, realizzato in collaborazione da ANCE Enna e ANCE Ragusa, che analizza le fasi per il riavvio delle attività di cantiere, dalla pianificazione alla successiva gestione in sicurezza, in ottica di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di prevenzione del contagio per tutti gli operatori che vi lavorano.

E' pensato dal punto di vista del Datore di Lavoro (Imprenditore) ed individua le azioni e le attività che questi deve prevedere e mettere in atto sia autonomamente che attraverso la necessaria consultazione e/o condivisione con terzi (Committente, CSE, Direttore Lavori, RSPP, Medico Competente, RLS/RLST e OO.SS.).

Le attività sono tarate ipotizzando un cantiere edile, pubblico o privato, di piccole/medie dimensioni con forza lavoro impiegata, prima dell'emergenza e della successiva sospensione, di 10 unità con gestione fino al 31 luglio 2020, data individuata dal DPCM 31.01.2020 quale termine dell'attuale stato di emergenza.

I documenti a base del prontuario sono il "Protocollo condiviso Governo-Parti Sociali" del 14.03.2020, generalista, il "Protocollo MIT-ANCE-OOSS" del 19.03.2020, specifico per i cantieri edili e le "Linee guida per il settore edile" del 24.03.2020 sottoscritte dalle Parti Sociali di Settore.

La parte più delicata e complessa è, ovviamente, quella relative alla fase di pianificazione e programmazione del riavvio delle attività (Fase 1) la quale va avviata immediatamente e senza indugio in vista dell'avvicinarsi della riapertura; di più semplice applicazione, invece, è la fase di gestione del periodo emergenziale (Fase 2), che oggi è fissata fino al 31.07.2020, in quanto l'attività di formazione e le procedure di sicurezza saranno oramai patrimonio degli addetti.

[39624-covid19 e cantieri.pdf](#)[Apri](#)